



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASSANO ROMANO
Via San Gratiliano, 2– 01030 Bassano Romano (VT)- Tel 0761/634034 C.F. 80019410564
e-mail : vtic82400e@istruzione.it; posta certificata : vtic82400e@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Ai GENITORI

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

ALL' ALBO

AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE/REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015; VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, art. 25;
- VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO il D. L.vo n.ro 61/2017, *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- VISTO il D. Lg.vo n.ro 62/2017, "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO il D.Lg. vo n.ro 66/2017, "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO il DM 742 del 3/10/2017 e i relativi allegati "*Certificazione delle competenze*";
- VISTA la nota MIUR n.ro 1830 del 6/10/2017, "*Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*";
- VISTA la nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017 "*Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*";

- VISTA la nota MIUR 17832 del 16 ottobre 2018 *“Il Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) 2019/2022e la Rendicontazione sociale (RS);*
- Viste le linee guida per la Didattica Digitale Integrata;
- Vista la L. 92/2019, *Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica;*Visto il D.M. 35/2020 *Linee guida nazionali per l’Educazione Civica;*
- VISTA l’O.M. n. 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all’a.s. 2019/2020 durante l’a.s. 2020/2021;
- **PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (d’ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell’Istituto, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale ed europeo, con le attese delle famiglie e degli alunni, con le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, nell’intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni e speciali;
- ATTESO che l’intera comunità professionale dell’Istituto è coinvolta nei processi riforma che stanno interessando la scuola;
- TENUTO CONTO della delibera del Collegio dei Docenti del 15 maggio 2018 relativa al Piano Annuale d’Inclusione per l’a.s.2018-19;
- TENUTO CONTO delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati;
- TENUTO CONTO degli interventi educativo–didattici e delle linee d’indirizzo fornite dal Consiglio d’Istituto nei precedenti anni scolastici;
- TENUTO CONTO della necessità di integrare il POF triennale (approvato il 30/10/2018 e aggiornato con delibera n. 5 del Consiglio d’Istituto del 30/06/2020) con l’adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;
- CONSIDERATI gli obiettivi regionali definiti per il primo ciclo di istruzione e per la scuola secondaria di secondo grado;
- CONSIDERATE le iniziative di miglioramento da inserire nel Piano di Miglioramento;
- In considerazione della VISION e della MISSION che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo dell’I.O., il Dirigente scolastico, ai fini dell’elaborazione del PTOF 2019/2022, individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree/priorità:
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- CONSIDERATI gli obiettivi regionali definiti per il primo ciclo di istruzione;
- CONSIDERATE le iniziative di miglioramento da inserire nel Piano di Miglioramento;
- In considerazione della VISION e della MISSION che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo dell’I.C., il Dirigente scolastico, ai fini dell’elaborazione del PTOF 2022/2025, individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree/priorità:
 - EMANA
- ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

per la formulazione del PTOF 2022/2025, ossia del “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche”, grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le “diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio”.

Il PTOF dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico- didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

L'implementazione del Piano non è solo un adempimento burocratico, ma diviene un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Nell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si tenga conto delle seguenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle esigenze dell'utenza.
 - L'Offerta Formativa, che seguirà la normativa e le indicazioni nazionali, dovrà ispirarsi alla visione e alla missione espressa nei piani precedenti, nonché dovrà tener conto del patrimonio di esperienza umana e professionale che negli anni ha caratterizzato l'Istituzione.
 - Considerate le seguenti otto priorità dell'Atto di indirizzo del Ministro Bianchi:
 - garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti,
 - potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado,
 - promuovere processi di innovazione didattica e digitale,
 - promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico,
 - investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa,
 - rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di valutazione, investire sul sistema integrato 0-6,
 - rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero,
 - Considerate le seguenti undici priorità dell'Atto di indirizzo del Ministro Valditara:
 - Promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola
 - Promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento;
 - Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa;
 - Garantire a tutti il diritto allo studio;
 - Sostenere le autonomie scolastiche e promuovere e valorizzare la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
 - Supportare il processo di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico;
 - Favorire l'accesso precoce al sistema di istruzione e formazione nell'ottica di assicurare il successo scolastico;
 - Semplificare la scuola;
 - Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle istituzioni scolastiche
 - Valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori;
 - Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza
- si definiscono pertanto **i seguenti indirizzi generali:**

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi che saranno individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- 3) le proposte ed i pareri formulati dal Collegio Docenti, dai Genitori di cui tener conto nella predisposizione del Piano sono relativi a **potenziamento delle competenze in Cittadinanza e Costituzione**, l'avvio di **metodologie innovative** per una didattica più inclusiva, **potenziamento delle tecnologie con delle progettualità specifiche**.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4:** si tenderà a contrastare le diseguaglianze socio-culturali; a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
 - **commi 5-7 e 14:**
 - si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano L2, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura, musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto cercherà costantemente di essere in linea con tutti gli aggiornamenti informatici adeguando, potenziando e dotando le classi e la tecnostuttura della rete informatica necessaria per ottemperare a tutti gli aggiornamenti che sono richiesti. Saranno potenziati i laboratori d'informatica, rinnovati *in toto* nel precedente triennio e implementati i laboratori di scienze e lingue;
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così di seguito definito tenendo conto delle oscillazioni dell'incremento della popolazione scolastica nello scorso triennio:

Organico scuola dell'infanzia

Posto comune	Sostegno
11	1

Organico scuola primaria

Posto comune	sostegno
30	5

Organico secondaria di primo grado

Classe di concorso	cattedre
A022– Lettere	6
A028 – Matematica	4
AA25 – Francese	1
AB25 – Inglese	2
A001 – Ed. Artistica	2
A049 – Ed. Fisica	1+ 10 ore
A030 – Ed. Musicale	1 + 4 ore
A060 – Ed. Tecnica	1 + 4 ore
sostegno	5

Organico Collaboratori scolastici ATA DSGA

Collaboratori scolastici	15
Assistenti Amministrativi	4

DSGA	1
------	---

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano distribuiti secondo il seguente schema:

N° posti di potenziamento dell'O.F. nella scuola primaria

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

- n° 2 laboratori di potenziamento per alunni BES per un totale di 20* h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento in Italiano come L2 per un totale di 20* h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche per un totale di 20* h/sett;
- n° 1 laboratorio di potenziamento nelle attività alternative alla religione cattolica per un totale di 6* h/sett;

TOTALE 66 h/sett

Posti di potenziamento: 3

*una quota utilizzabile anche per la sostituzione dei colleghi assenti.

N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola secondaria di primo grado

Italiano: 6 posti cattedra ordinari + 18* h/sett. di potenziamento

Matematica e scienze: 4 posti cattedra ordinari + 18*h/sett di

potenziamento Inglese: 1 posto e 15 ore cattedra ordinaria + 18* h/sett di potenziamento Arte: 1 posto e 4 ore cattedra ordinaria + 18h*/sett di potenziamento

Ed. fisica: 1 posto e 4 ore cattedra ordinaria +18h*/sett di potenziamento

Posti di potenziamento 5

*una quota utilizzabile anche per la sostituzione dei colleghi assenti.

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei fiduciari di plesso e quella del coordinatore di classe e dei Coordinatori di Educazione Civica;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e di figure funzionali alle priorità di Istituto per quanto concerne l'orientamento e l'Intercultura. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

- **commi 10 e 12** si tenderà a promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale;
- **commi 15 e 16** si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo;
- **commi 29 e 32:** si prevederà un congruo numero di ore di lezione destinate all'alfabetizzazione degli alunni con cittadinanza non italiana (CNI) o che presentino carenze nella conoscenza dell'italiano;
- **commi 56-61:** si promuoveranno, azioni per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche e per l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la

condivisione di dati; per la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti; per la formazione del direttore SGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione; per il potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

- 5) **comma 124** nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione saranno definite dall'Istituto in coerenza con il piano dell'offerta formativa e in particolar modo faranno riferimento a due ambiti principali quello della sicurezza e della valutazione, conoscenze e competenze linguistiche e informatiche; I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;
- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;
- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio Docenti, entro il 30 ottobre prossimo.

Il presente documento costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzionescolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto agli Organi Collegiali.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale sarà pubblicato sul sito Web dell'I.C. di Bassano Romano.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Roberta Aniello

*Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi dell'art. 3
comma 2 del D.L. 39/93*

